



Piano e Regolamento per la Didattica digitale integrata

approvato nel Consiglio d'Istituto del 16 dicembre 2020, delibera n. 4

1. riferimenti normativi

Le norme, i regolamenti, le indicazioni ministeriali, le norme pattizie, le delibere collegiali e i documenti interni di cui si tiene conto per la stesura del Regolamento per la Didattica digitale integrata (DDI) sono:

- il DPR 275 / 1999, Regolamento dell'autonomia scolastica
- Il Dlgs 81/08, Testo unico sulla sicurezza
- il DPR 263 del 2012, Regolamento dei CPIA
- le linee guida dei CPIA pubblicate con D.I. del 12/3/2015
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto scuola
- il decreto n. 89 del 7/8/2020 Allegato A - Linee guida per la didattica integrata
- la nota 1934 del 26-10-2020 Indicazioni operative DDI
- la nota MI 2002 del 9/11/2020 Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative
- Le indicazioni ministeriali su "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" trasmesse con nota 11600 del 3/9/2020
- il Piano Triennale dell'Offerta formativa
- le delibere degli organi collegiali e in particolare la delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 29/9/2020

2. premesse: storia e prospettive

Il CPIA Savona nell'a.s. 2019 - 2020 ha sviluppato significative esperienze di didattica digitale sia nell'alfabetizzazione sia nel primo livello:

- costituzione di un gruppo Facebook per i corsi di alfabetizzazione;
- corsi sulla piattaforma Moodle dell'Istituto per i corsi di primo livello;
- videolezioni sincrone per l'alfabetizzazione e per il primo livello.

Per l'anno in corso il CPIA ha avviato come nuovo strumento per la comunicazione con i propri studenti un canale principale Telegram e alcuni canali secondari, distinti per livello e per sede. Questo strumento, unito ai consolidati sito istituzionale e pagina Facebook vuole ricercare la comunicazione più rapida ed efficace fra la scuola e la propria utenza, diretta (studenti) e indiretta (genitori, educatori di strutture accoglienti)

Nell'Istruzione degli Adulti (IdA) la Formazione a Distanza (FaD) e la Didattica digitale integrata (DDI) sono un importante strumento di flessibilità dell'offerta formativa, per permettere una fruizione più agevole a una più ampia platea di studenti. A questo fine il patrimonio di produzioni didattiche dei docenti del CPIA va reimpiegato, sistematizzato e diffuso.

3. analisi del fabbisogno

La particolare fragilità dell'utenza richiede che l'Istituto, in stretta collaborazione con i docenti e con gli Enti gestori di strutture d'accoglienza, svolga una attenta analisi del fabbisogno degli studenti sia per i dispositivi che per la connettività e si impegni a utilizzare tutte le risorse disponibili per ridurre il "digital divide".

La rilevazione dei bisogni viene svolta almeno annualmente, attraverso:

- un'indagine rivolta agli stessi studenti;
- le segnalazioni dei docenti;
- le richieste degli Enti gestori.

L'Istituto, in caso di comprovate necessità, provvede anche a fornire della necessaria dotazione i docenti non di ruolo, che non fruiscono del c.d. "bonus docenti".

In ogni caso l'Istituto si impegna a dotare ogni sede delle necessarie dotazioni per svolgere la didattica a distanza.

L'Istituto fornisce ai docenti la necessaria informazione e formazione per lo svolgimento della DDI, sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona, attraverso la propria piattaforma Moodle.

L'Istituto attua un programma di alfabetizzazione informatica dei collaboratori scolastici e procedure di coordinamento fra personale docente e amministrativo per la miglior gestione della didattica a distanza.

I docenti si impegnano ad offrire ai propri studenti una formazione più completa possibile sull'utilizzo dei dispositivi, delle piattaforme e delle applicazioni adottate dall'Istituto, compatibilmente con il livello linguistico.

4. obiettivi

Nel CPIA gli obiettivi che la comunità educante vuole raggiungere attraverso la DDI sono:

aumentare la flessibilità dei percorsi: per questo motivo gli interventi sincroni, possono eventualmente essere fruiti in asincrono, attraverso la registrazione di porzioni di lezione della lezione in cui non si manifestino le dinamiche di classe; i video sono disponibili solo per gli iscritti al corso interessato.

sviluppare le competenze digitali degli studenti: strategica è quindi la quota di didattica da impiegare sull'uso dei dispositivi delle piattaforme e delle applicazioni, al fine di far raggiungere a tutti gli studenti quel "livello soglia" che possa permettere a ogni studente la fruizione della DDI;

offrire allo studente e al docente una valutazione del percorso didattico che sia strettamente personale, trasparente e tempestiva, basata su criteri oggettivi e certi: una valutazione che

comprenda la rilevazione della presenza in sincrono, la valutazione dell'impegno con il rispetto delle consegne, lo sviluppo delle abilità e delle competenze con prove somministrate in sincrono, utilizzando a tal fine l'articolazione del corso in piccoli gruppi.

5. strumenti per la DDI

L'Istituto utilizza i seguenti strumenti per la DDI:

il **registro elettronico**, che assolve al doppio compito di strumento di comunicazione con gli studenti, di rilevazione delle attività didattiche dei docenti, delle presenze degli studenti, di assegnazione dei compiti;

il **gruppo facebook**, strumento previsto per l'alfabetizzazione, organizzato come "gruppo di formazione", con le relative possibilità organizzative e gestionali: l'organizzazione per unità, il feedback di completamento;

la **piattaforma Moodle**, con la ricchezza dei suoi strumenti, per la proposta dei contenuti, per l'interazione con gli studenti, e per la valutazione dei livelli di competenza raggiunti;

i **canali Telegram**, da utilizzare per una comunicazione articolata e mirata a singoli gruppi di studenti;

le videoconferenze tramite **google meet** per le lezioni sincrone, da registrare per offrire agli studenti la possibilità della fruizione asincrona;

i **canali Youtube**, organizzati per singolo docente o per sede, per livello e per corso, come *repository* sempre accessibile delle attività didattiche.

6. didattica a distanza sincrona e asincrona

In accordo con quanto previsto dal CCNL scuola e dalle indicazioni sulla DDI, nella didattica a distanza la prestazione e del docente prevede i seguenti impegni.

La **didattica sincrona**, svolta in videoconferenza, con la presenza degli studenti. In ragione delle indicazioni contenute nei Dlgs 81/08 e nella nota ministeriale n. 2002 del 9/11/2020 e del maggior impegno richiesto da docenti e discenti, l'unità di lezione viene ridotta dall'ora ai 45 minuti, rivolta ai corsisti o a piccoli gruppi, specie in ordine alla valutazione degli apprendimenti.

L'applicazione di riferimento per la didattica sincrona è google meet, alla quale si accede con account del dominio @cpiasavona.org.

Per l'alfabetizzazione, oltre alla app meet si possono realizzare dirette facebook all'interno di un gruppo facebook.

La **didattica asincrona**, viene svolta realizzando: a) produzioni video con il docente in modalità conferenza, b) video realizzati con traccia audio su presentazione; c) file audio in formato "podcast". Tali contenuti contribuiscono a costituire la repository dei contenuti didattici dell'Istituto.

Le **attività funzionali all'insegnamento** comprendono la preparazione delle lezioni, la preparazione delle esercitazioni, la correzione degli elaborati.

I **materiali** prodotti o utilizzati nella didattica sincrona, per la didattica digitale integrata e per la formazione a distanza devono tenere conto del diritto d'autore. Il docente: predispone materiali propri, che rilascia sotto licenza creative commons; utilizza materiali disponibili in rete non protetti dal diritto d'autore; per i materiali riferiti ai libri di testo adottati, si limita ad indicare allo studente il riferimento (pagina, esercizio, testo etc.)

7. la didattica digitale integrata come strumento complementare

In caso di DDI come strumento complementare della didattica in presenza questa, sommata alla formazione a distanza istituzionalmente prevista per i CPIA, è mantenuta nei limiti del 30%; i singoli consigli di corso possono stabilire la quota di didattica sincrona e di quella asincrona, con particolare attenzione al caso degli studenti minori che è opportuno siano presenti a scuola quotidianamente.

La FaD e la DDI sono documentate attraverso la registrazione delle videolezioni e il caricamento nella repository dedicata (gruppo chiuso facebook, piattaforma moodle di Istituto) dei materiali prodotti.

8. la didattica digitale integrata come esclusiva: quadri orari settimanali di didattica sincrona e organizzazione della DDI

La didattica digitale integrata come esclusiva si applica nei seguenti casi:

- A. nel caso di sospensione della didattica in presenza per disposto d'autorità, per motivi sanitari o per ogni altra disposizione prevista;
- B. nel caso di docente posto in quarantena dall'autorità sanitaria, senza essere in malattia;
- C. nel caso di studenti o corsi posti in quarantena dall'autorità sanitaria;
- D. nel caso di studenti impossibilitati a partecipare alle lezioni in presenza per motivi di salute, per sopravvenute difficoltà logistiche da comunicare e concordare con il docente coordinatore del corso.

Nel caso A) i docenti possono svolgere la didattica da casa o presso la propria sede di servizio. Nel caso B) il docente svolge la propria attività da casa ed essa viene trasmessa anche a scuola. Se nel corso è presente uno studente minorenni, la scuola garantisce la sorveglianza.

Per l'attivazione dell'attrezzatura possono essere impiegati docenti o personale ATA formato per l'occorrenza, che diano la disponibilità.

Nel caso di impossibilità a garantire la sorveglianza o ad avviare le attrezzature, la lezione si svolgerà in modalità a distanza individuale, con gli studenti presso le loro abitazioni.

Nei casi C) e D) gli studenti possono fruire sia di attività svolte e trasmesse da scuola per corsisti in presenza, sia di attività realizzate per la sola fruizione a distanza.

Le lezioni in modalità sincrona si svolgono secondo gli orari previsti per la didattica in presenza. Fra i singoli moduli del primo livello viene mantenuto un quarto d'ora di stacco.

I **quadri orari della didattica sincrona** per i diversi livelli sono articolati secondo quanto previsto per la didattica in presenza, con una riduzione a tre quarti dell'orario. La singola ora di lezione in presenza viene quindi riportata a una durata di 45 minuti in didattica sincrona.

Nella didattica a distanza sincrona viene mantenuto lo stesso orario previsto per la didattica in presenza, con uno stacco di 15 minuti fra i singoli moduli e con la possibilità di unire moduli contigui dello stesso docente e stessa disciplina.

Il singolo docente completa l'orario di servizio integrandolo con didattica sincrona rivolta a singoli o a piccoli gruppi, principalmente volta alla valutazione dei saperi e delle competenze e con didattica asincrona.

9. rilevazione delle presenze e valutazione nella didattica digitale integrata

Nella didattica sincrona le presenze degli studenti e del docente vengono rilevate tramite registro elettronico.

Nella Formazione a Distanza o nella didattica asincrona la presenza degli studenti è dedotta dallo svolgimento delle consegne assegnate e dalle verifiche sugli apprendimenti svolti dal docente.

Per le verifiche degli apprendimenti e dei livelli di competenza raggiunti i docenti utilizzano le diverse tipologie in uso, con gli opportuni adattamenti, con un attento bilanciamento tra verifiche in sincrono e in asincrono.

10. Regolamento per la DDI

Ai docenti e agli studenti viene consegnata da parte della scuola una informativa sulla privacy, aggiornata secondo le indicazioni contenute nelle "Indicazioni generali per la Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy".

Di regola le lezioni da remoto sincrone si svolgono utilizzando la applicazione Google Meet all'interno del dominio @cpiasavona.org

Gli studenti partecipano alle videolezioni sincrone accendendo la videocamera e il microfono nel momento dell'appello e in caso di intervento, su richiesta del docente. Gli studenti possono intervenire durante la lezione e chiedere la parola scrivendo nella chat.

Agli studenti viene fornito a cura dell'Istituto un account nel dominio della scuola nel formato nome.cognome@cpiasavona.org che sono invitati ad attivare e con il quale sono invitati a partecipare alle videolezioni.

Il docente, in qualità di organizzatore dell'incontro Meet può escludere gli studenti che disturbino la lezione. Il regolamento di disciplina e le relative sanzioni valgono anche, per quanto applicabili, alle lezioni in videoconferenza.